# Dichiarazione Mantenimento Requisiti

Spett.

**LAZIO INNOVA S.P.A.**

Via dell’Amba Aradam, 9

00184 ROMA

**Oggetto:** Dichiarazioni per la partecipazione all’Avviso Pubblico “*Cooperazione Internazionale*” - L.R. 27 maggio 2008 n. 5.

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente nel Comune (***Via/Piazza, etc.***) n° CAP Provincia Stato In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente forma giuridica con sede legale in Via n° Comune CAP Provincia Telefono e-mail PEC

C.F. P.IVA

##  iscritto al Registro delle Imprese Italiano di con il n. ,

***oppure***

##  non iscritto al Registro delle Imprese Italiano.

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**consapevole delle sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **la persona giuridica sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che la persona giuridica di cui il dichiarante è Legale Rappresentante

1. è una OSC validamente iscritta all’elenco di cui all’art. 17 del Decreto del MAECI del 22 luglio 2015, n. 113 con il n. ;
2. ha una Sede Operativa nel Lazio dove si svolge la prevalenza della propria attività come definita all’art. 4, comma 1, lettera a) dell’Avviso;
3. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942, e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
4. non è oggetto di sanzione interdittiva di cui all’articolo 9 (2) (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
5. non risulta destinataria di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all’art. 80, comma 1, del

D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973,

n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

* + delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
	+ false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
	+ frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
	+ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
	+ delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
	+ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
	+ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
1. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni, in ordine all’erogazione di contributi pubblici.
2. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, che nell’esercizio dei loro poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;

**E inoltre** in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del Richiedente:

1. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all’art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
3. non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del

D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

1. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno degli altri Soggetti di cui all’articolo 80, comma 3, del

D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, si trova nelle condizioni previste dalle precedenti lettere da a) a c);

1. che:

 NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive o Lazio Innova, ***oppure***

 SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con i seguenti Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive o Lazio Innova

Nome Cognome Rapporto di parentela

Nome Cognome Rapporto di parentela

*(replicare quanto necessario)*

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE